

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-------------------------|---------------|
| SAN TOMMASO | AVAA812019 |
| MAZZINI | AVAA81202A |
| BORGO FERROVIA AVELLINO | AVAA81204C |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|------------------------|---------------|
| SAN TOMMASO D'AQUINO | AVEE81201E |
| CAP. MAZZINI-AVELLINO | AVEE81202G |
| CAP. FERROVIA-AVELLINO | AVEE81204N |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S. TOMMASO D'AQUINO

AVMM81201D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SAN TOMMASO AVAA812019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MAZZINI AVAA81202A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BORGO FERROVIA AVELLINO AVAA81204C
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SAN TOMMASO D'AQUINO AVEE81201E
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CAP. MAZZINI-AVELLINO AVEE81202G
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CAP. FERROVIA-AVELLINO AVEE81204N
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S. TOMMASO D'AQUINO AVMM81201D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'anno scolastico 2020-2021 vede l'insegnamento dell'Educazione Civica, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", come una materia in cui confluiscono tutte le competenze fondamentali identificate nel Quadro Comune europeo e come punto di raccordo tra le varie discipline, che contribuiscono alla tematica fondamentale dal loro punto di vista particolare. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Pertanto il monte ore previsto non è inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. E' stata utilizzata la quota di autonomia per attribuire un'ora settimanale alla disciplina di Educazione Civica.

Approfondimento

Il Quadro orario della scuola primaria è così articolato:

QUADRO ORARIO

SCUOLA PRIMARIA

a. s. 2020\2021

| DISCIPLINE | CLASSE 1^ 30 ORE | CLASSE 1^ T.P. | CLASSE 2^ 30 ORE | CLASSE 2^ T.P. | CLASSE 3^ 30 ORE | CLASSE 3^ T.P. |
|-------------------|------------------------|----------------------|------------------------|----------------------|------------------------|----------------------|
| ITALIANO | 9 | 9 | 8 | 9 | 8 | |
| MATEMATICA | 8 | 8 | 8 | 8 | 7 | |
| TECNOLOGIA | 1 | 2 | 1 | 2 | 1 | |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| GEOGRAFIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| ED. CIVICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| L2 | 1 | 2 | 2 | 2 | 3 | |
| ARTE IMM. | 1 | 2 | 1 | 2 | 1 | |
| MUSICA | 1 | 2 | 1 | 2 | 1 | |
| ED. FISICA | 1 | 2 | 1 | 2 | 1 | |
| IRC | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| MENSA | | 5 | | 5 | | |
| TOTALE ORE | 30 | 40 | 30 | 40 | 30 | |

QUADRO ORARIO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

a. s. 2020\2021

| DISCIPLINE | CLASSE 1 [^] | CLASSE 2 [^] | CLASSE 3 [^] |
|------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| ITALIANO | 6 | 6 | 6 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 4 |
| TECNOLOGIA | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 1 | 1 | 1 |

| | | | |
|-------------------|-----------|-----------|-----------|
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| ED. CIVICA | 1 | 1 | 1 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 2 | 2 | 2 |
| ARTE E IMM. | 2 | 2 | 2 |
| MUSICA | 2 | 2 | 2 |
| ED. FISICA | 2 | 2 | 2 |
| IRC | 1 | 1 | 1 |
| | | | |
| TOTALE ORE | 30 | 30 | 30 |

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. S.TOMMASO -F.TEDESCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La progettazione del curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione

verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. <https://www.icstommaso-ftedesco.edu.it/wp-content/uploads/2017/08/CURRICOLO-VERTICALE-2019-2022.pdf>

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2020_COMPRESSED.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'anno scolastico 2020-2021 vede l'insegnamento dell'Educazione Civica, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", come una materia in cui confluiscono tutte le competenze fondamentali identificate nel Quadro Comune europeo e come punto di raccordo tra le varie discipline, che contribuiscono alla tematica fondamentale dal loro punto di vista particolare. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA I.C. S.TOMMASO-F.TEDESCO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Utilizzo della quota di autonomia**

E' stata utilizzata la quota di autonomia per attribuire un'ora settimanale alla disciplina di Educazione Civica.

NOME SCUOLA

SAN TOMMASO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo d'Istituto dei tre ordini di Scuola (Allegare intero Curricolo delle discipline)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ DELF

Il corso nasce per approfondire i contenuti, potenziare le competenze e le conoscenze della lingua francese già acquisite, al fine di raggiungere il livello richiesto dal Quadro Comune Europeo delle Lingue e poter sostenere l'esame di certificazione internazionale per la lingua francese DELF. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO Recupero e potenziamento. Adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo Collaborazione con il territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

-Valorizzazione del merito degli alunni; -Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue comunitarie mediante la metodologia del CLIL; -Definire un sistema di orientamento inteso come pratica educativa permanente, al fine di aiutare gli alunni a conoscere se stessi per definire in modo autonomo e intenzionale un proprio progetto di vita, utilizzando la funzione orientativa di tutte le discipline; -Definire un sistema di orientamento; -Potenziare delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; -Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni. Competenze attese Riduzione della percentuale di alunni collocati in fascia bassa; Fornire strumenti di preparazione per migliorare gli esiti e per avere un approccio conoscitivo delle modalità effettive di svolgimento di concorsi pubblici, di vita, del mondo adulto; Superamento esami DELF; Accrescere l'autostima per superare gli ostacoli e progredire; Migliorare il grado di autonomia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

Piattaforma GSuite/Workspace

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il corso si svolgerà in modalità on line attraverso la piattaforma di Google Gsuite/Workspace, a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19. I gruppi che si formeranno saranno composti da alunni che si sono dimostrati eccellenze nell'apprendimento della lingua francese. Si darà priorità alla comunicazione e all'esposizione orale dividendo il percorso in moduli ove si alternino attività volte a potenziare una abilità per volta. Quindi: alcune ore saranno dedicate alla comprensione e produzione orale e altre alla comprensione e produzione scritta. L'ultima parte del corso invece sarà interamente dedicata alla preparazione dell'esame orale, quindi conversazione a partire da argomenti casuali riguardanti la quotidianità con ausilio di flashcard.

❖ EVERYDAY ENGLISH

Progetto per il conseguimento della certificazione esterna con il Trinity College London

Obiettivi formativi e competenze attese

-Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese mediante la metodologia CLIL; -Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio; -Valorizzare i percorsi formativi individualizzati ed il coinvolgimento degli alunni; -rinforzare la motivazione intrinseca all'apprendimento della L2; -Individuazione percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito. **COMPETENZE ATTESE** Comunicazione in lingua inglese Capacità di esprimere in lingua inglese concetti chiave di testi, vissuto quotidiano e opinioni personali Superamento degli esami Trinity.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

Piattaforma GSuite/Workspace

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il corso si svolgerà in modalità on line attraverso la piattaforma di Google

Gsuite/Workspace, a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19. I gruppi che si formeranno saranno composti da alunni appartenenti alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

Il percorso formativo si svilupperà in tre fasi:

1) fase organizzativa: suscitare interesse e curiosità attraverso l'ascolto di dialoghi, work shop...

2) fase esecutiva: pratica guidata e attività in gruppo o a coppie, pratica libera, riutilizzo del materiale presentato.

3) fase finale: conseguimento delle certificazioni Gese: Grade1 e Grade2 attraverso l'Ente Certificatore Trinity College London.

❖ CORSO DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE EIPASS BASIC

Il progetto intende fornire l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità nell'utilizzo delle moderne metodologie e tecnologie di strumenti informatici multimediali e telematici al fine di promuovere la "cultura digitale" strumento e chiave di lettura della variegata e molteplice realtà che ci circonda, all'interno del percorso formativo finalizzato alla certificazione "EIPASS"

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze digitali degli studenti con riguardo allo sviluppo del pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media nonché della produzione; Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Competenze Attese Acquisizioni delle competenze digitali necessarie per l'utilizzo corretto e consapevole dei servizi e dell' ITC Certificazione EIPASS

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Piattaforma GSuite/Workspace
- ❖ **Aule:** Aula informatica

Approfondimento

Il corso si svolgerà a distanza attraverso la Piattaforma GSuite/Workspace a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19. Si formeranno due gruppi di alunni appartenenti alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. La durata complessiva del corso, per ciascuno di essi, sarà di 30 ore con incontri settimanali di un'ora, come da percorso formativo finalizzato al conseguimento della certificazione "Eipass".

❖ PON-FSE COMPETENZE DI BASE 2 INFANZIA

n. 4 moduli per la scuola dell'infanzia Il nostro percorso educativo-didattico vuole essere un valido strumento per favorire il benessere e la crescita dei bambini, per aiutarli a dare voce e nome alle proprie emozioni e per renderli capaci di comprendere e condividere quelle altrui. Intendiamo rafforzare così il nostro essere il più possibile vicino alle esigenze di crescita di ogni singolo bambino, alla sua voglia di dominare la realtà circostante, godendo fino in fondo del piacere di operare, costruire, sperimentare con gli altri nell'affermazione di se stesso. L'esperienza conoscitiva che intendiamo proporre sarà quella di invitare i bambini ad esplorare, ad osservare e imparare, a conoscere il proprio stato d'animo ed acquisire la capacità di esprimersi con i vari linguaggi. Le proposte progettuali, saranno rivolti a tutti gli alunni di età compresa tra i quattro e i cinque anni della scuola dell'infanzia dei nostri tre plessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Non solo gioco...ma una finestra sul mondo La scuola dell'infanzia deve occuparsi di promuovere nei bambini una prima alfabetizzazione tecnologica. Si intende offrire al bambino una grossa opportunità di apprendimento globale e immediato, attraverso il

coinvolgimento simultaneo di più canali ricettivi come quello sensoriale, cognitivo ed emotivo. In quest'ottica è uno strumento che trasmette conoscenze con una modalità attinente al naturale del bambino. Favorire la socializzazione e la cooperazione attraverso il lavoro a piccoli gruppi Utilizzare lo spazio grafico in maniera creativa Ascoltare e comprendere le consegne del l'insegnante Arricchire il vocabolario di termini tecnologici Competenze Attese Imparare a collaborare e lavorare insieme Conoscere e usare il programma Word e Tux paint Ascolto, suono, canto,...mi muovo I piccoli alunni saranno coinvolti in attività di laboratorio dove possono vivere e sperimentare con il corpo, l'ascolto e la voce e l'uso dello strumentario ORFF , promuovere e sviluppare la creatività dove possano imparare l'armonia dei suoni in un'attività che all'inizio sembrerà solo giocare ma poi creerà un'armonia collettiva. Sviluppare le capacità tecnico-manipolatorie, collegando le funzioni sensoriali:uditive,tattili,visive,cinestesiche attraverso l'utilizzo dello strumentario "ORFF" . Stimolare l'incontro, il contatto, la sinergia, la cooperazione fra i bambini nonché promuovere la comunicazione, la socializzazione e l'integrazione nel gruppo. Sviluppare la mente musicale nel bambino attraverso l'uso dello strumentario "Orff" ai fini di saper elaborare o manipolare il materiale sonoro insieme ad altri linguaggi espressivi sfruttando capacità creative, improvvisative adeguate all'età. Raggiungere una buona capacità di controllo nell'attività singola e di gruppo attraverso esecuzioni strumentali (strumentario" ORFF"). Consentire ai bambini una immediata possibilità di espressione musicale attraverso l'esperienza di gruppo, in cui ciascuno possa partecipare attivamente dando il proprio contributo e arricchirsi nella relazione e interazione con gli altri. Acquisizione di abilità psico-sociali favorendo l' integrazione positiva dei singoli nell'insieme, dando spazioe valorizzando l'apporto di ciascuno. Attraverso il lavoro in coppie o in piccoli gruppi favorire l'espressione e l'affermazione di sé nonché la cooperazione e la collaborazione con gli altri ai fini della conoscenza. Favorire l' integrazione interculturale tra i membri del gruppo. Il tratto della integrazione è uno degli assunti fondamentali dell'Orff-Schulwerk e ha una forte valenza sia pedagogica che terapeutica. Competenze Attese Lo sviluppo e il potenziamento delle capacità espressive a tutto tondo; Imparare ad esprimersi con i diversi linguaggi; Migliore integrazione e inclusività degli alunni con maggiori difficoltà. Il mio corpo nello spazio Il corso vuole favorire nel bambino un primo approccio al movimento espressivo ed introdurre alcuni elementi basilari per la conoscenza del proprio corpo e delle possibilità di acquisire come forma naturale il movimento per imparare ad organizzare e strutturare lo spazio. Non educazione del movimento ma educazione attraverso il movimento e la danza come forma espressiva . -favorire la

capacità di esprimersi e relazionarsi -scoprire ed esplorare la propria creatività e infatti attraverso il movimento libero del corpo che egli inizia ad elaborare quelle informazioni che gli permetteranno di strutturare autonomamente la realtà delle cose, dei sentimenti, delle idee in relazione a se' e agli altri. Muovendosi il bambino prende coscienza che la qualità del proprio movimento varia a seconda delle emozioni e delle sensazioni provate ed è strettamente collegata allo spazio usato, alla musica, al ritmo e non ultimo alle persone che lo circondano. Competenze Attese Relazionarsi agli altri; Prendere coscienza che la qualità del proprio movimento varia a seconda delle emozioni e delle sensazioni provate ed è strettamente collegata allo spazio usato, alla musica, al ritmo e non ultimo alle persone che lo circondano. Con le mani faccio e mi emoziono I bambini mostrano il bisogno di rappresentare graficamente emozioni, sentimenti, avvenimenti, situazioni, desideri... come i grandi pittori anche loro vogliono esternare e realizzare produzioni che testimonino l'espressione di loro stessi favorendo il manifestarsi della propria creatività e fantasia. Disegnare infatti mette in comunicazione con se stessi e con gli altri. "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco", per questo l'arte visiva non va raccontata a parole, va sperimentata: le parole si dimenticano, l'esperienza no.

- promuovere una prima esperienza di educazione estetica;
- conoscere e "lavorare" i segni ed i colori in maniera assolutamente creativa;
- far vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi e le proprie emozioni.

Competenze Attese Leggere storie fantastiche e reali nelle immagini Esprimersi con il disegno e saper rappresentare qualcosa di personale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno
Informatica
Musica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019/20 i corsi relativi ai PON in questione sono stati sospesi a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19. Essi saranno ripresi con corsi che si terranno in presenza nella Primavera di quest'anno scolastico se la diffusione del virus SARS-COV-2 lo permetterà.

❖ **PON-FSE COMPETENZE DI BASE 2 PRIMO CICLO**

L'istituzione scolastica, con questo progetto, intende accrescere le competenze di base recuperando in particolare gli alunni con carenze formative, favorendo il successo scolastico attraverso una serie di azioni educative, di orientamento e di rinforzo del curriculum in un ambiente di apprendimento innovativo e accattivante. L'azione è rivolta a gruppi di alunni in situazioni scolastiche di particolare disagio e a rischio esclusione culturale e sociale. Di fronte a questa situazione, le cui cause sono legate a dinamiche socio-culturali di cui la scuola può essere in parte responsabile, il Progetto può rappresentare una risposta alle necessità del Piano di Miglioramento che l'Istituto sta attuando. Per migliorare gli esiti si ritiene necessario intervenire sui processi di insegnamento/apprendimento attraverso il consolidamento delle competenze di base e il potenziamento della didattica che pone al centro lo studente e l'innovazione tecnologica

Obiettivi formativi e competenze attese

n. 4 moduli scuola primo ciclo Si va in scena E' un laboratorio in cui il teatro è uno spunto per giocare e divertirsi, esprimersi creativamente, da soli e in gruppo. Il teatro permette di imparare e dà la possibilità di esprimersi, sperimentare e sviluppare la creatività e l'immaginazione, imparando a incanalare le energie in un progetto creativo divertente e coinvolgente. Ci si avvale di alcune semplici tecniche teatrali, alcuni giochi ed esercizi volti a creare un clima sereno all'interno del gruppo. L'obiettivo è porre l'accento sulla valenza educativa del teatro, utilizzando lo spazio scenico per far emergere le storie inventate dai partecipanti: infatti il laboratorio teatrale mette in primo piano la creatività, la capacità di lavorare in gruppo e il suo valore formativo permettendo ai ragazzi di fare un tuffo nel mondo della fantasia, delle favole e dell'immaginazione. □ Favorire il lavoro di gruppo e la creatività, individuale e collettiva □ Imparare a sviluppare le capacità sensoriali (osservare, ascoltare, ecc.) □ Sviluppare l'espressività corporea e vocale □ Divertirsi lavorando tutti insieme a un progetto comune □ Favorire la socializzazione e la capacità di stare in gruppo, imparando a rispettare lo spazio dell'altro □ Esplorare uno spazio in cui sperimentare nuove dinamiche mettendosi in gioco creativamente □ Creare uno spazio di riflessione e

comunicazione in cui i ragazzi possano mettere in atto una dinamica diversa da quella classica insegnante-alunno Competenze Attese Essere in grado di vincere paure e timidezze, di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti in una logica di rispetto reciproco e di valorizzazione delle differenze. Indurre a FARE, dedurre a PENSARE Il modulo prevede interventi finalizzati al consolidamento/potenziamento delle competenze dell'asse logico matematico- scientifico tecnologico, Le attività proposte affronteranno la logica geometrica attraverso due diversi approcci: FARE attraverso gli origami e del PENSARE attraverso attività digitali. Gli alunni con gli origami vedranno materializzarsi, tra le loro mani, molte delle idee astratte della geometria, semplicemente piegando un foglio di carta per stimolare il pensiero matematico, inoltre consentono di trovare nuovi teoremi su percorsi diversi da quelli classici dell'algebra o della geometria euclidea. Piegare carta vuol dire usare una riga e un compasso un po' particolari. Tale tecnica affiancata all'utilizzo di un software di "geometria dinamica", software didattico per l'insegnamento della geometria come Geogebra, permetterà agli alunni di costruire figure che possono essere "manipolate" dinamicamente, non solo trascinate nel piano, ma anche modificate (nel senso di allargate, ristrette e quant'altro), mantenendone però invariato il protocollo di costruzione (se si è costruito un quadrato, pur modificandolo si vedrà sempre un quadrato, seppur girato o ingrandito, che mantiene le stesse proprietà con cui è stato costruito). L'oggetto matematico che gli studenti utilizzano in un software di geometria dinamica può essere da loro visto in due modi diversi: come semplice figura (ossia facendo leva sugli aspetti percettivi di osservazione) oppure come figura legata a una teoria (cioè facendo leva sugli aspetti concettuali), dedurre a pensare. Competenze Attese : ENGLISH MY FUTURE Il modulo prevede interventi finalizzati al potenziamento delle competenze di base di lingua inglese con un docente madrelingua. Tutti gli interventi saranno mirati al miglioramento e potenziamento delle competenze nella lingua inglese attraverso didattiche laboratoriali innovative ed accattivanti al fine di avere una partecipazione attiva e collaborativa degli studenti del corso. Il progetto ha lo scopo di: - motivare e incoraggiare gli alunni a conseguire futuri apprendimenti - comunicare in lingua inglese in modo fluently - acquistare fiducia e favorire il miglioramento dei rapporti interpersonali e comportamentali nell'ottica di una sana e consapevole convivenza civile - utilizzare molteplici canali espressivi al fine di potenziare l'uso delle nuove tecnologie Competenze Attese miglioramento delle competenze di partenza, certificatore Trinity GO ON! Il modulo prevede interventi finalizzati al potenziamento delle competenze di base della lingua inglese , condotto da un docente di lingua inglese e si concluderà con un esame con un docente di

madrelingua inviato dall'ente certificatore Trinity College London. Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico e grazie alla collaborazione di partners, gli alunni si relazioneranno con esperti madrelingua, che, svilupperanno oltre alle competenze anche l'aspetto fonetico, il rispetto e l'interesse verso altre culture. Obiettivi generali : Riconoscere l'importanza della lingua straniera come ulteriore strumento di comunicazione. Potenziare ed ampliare le competenze comunicative in L2. Sostenere un esame di certificazione esterna con Trinity College London.
Competenze Attese Certificazione Trinity

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ **Aule:**

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019/20 i corsi relativi ai PON in questione sono stati sospesi a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19. Essi saranno ripresi con corsi che si terranno in presenza nella Primavera di quest'anno scolastico se la diffusione del virus SARS-COV-2 lo permetterà.

❖ **MATEMATICAMICA**

Necessità di migliorare il livello di competenza in matematica degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Verranno formati gruppi di livello al fine di porre in essere attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze logiche-matematiche per migliorare gli esiti delle Prove standardizzate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

Piattaforma GSuite/Workspace

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto in orario pomeridiano in modalità online sincrona e asincrona per classi parallele attraverso la Piattaforma GSuite/Workspace. Il corso di recupero/ consolidamento si rivolge a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, individuati dai docenti all'interno delle proprie classi, che presentano una preparazione di base carente. Nell'ambito del potenziamento quest'anno si è pensato di sostenere gli alunni delle classi terze visto che attività curriculari svolte a distanza non sempre riescono a potenziare le competenze di allievi che hanno mantenuto un buon livello di apprendimento e un forte interesse per la matematica, anch'essi individuati dai docenti all'interno delle proprie classi.

❖ **A CACCIA DI LETTORI**

L'iniziativa di ampliamento mira a promuovere e a motivare alla lettura gli alunni e a far raggiungere loro competenze sicure nell'analisi testuale e nella fruizione di libri mediante un approccio spontaneo e libero. L'intento è quello di avviare un laboratorio di lettura che aiuti gli allievi a diventare lettori consapevoli. I temi sui quali verteranno le proposte di lettura saranno diversificate per le tre classi e andranno dall'amicizia al gioco, dalla fantasia all'avventura, dal mondo dell'adolescenza alla diversità allo scopo

di far vivere agli allievi la lettura come un'esperienza emotiva, gratificante e coinvolgente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la capacità di ascolto - Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo - Potenziare le tecniche di comprensione del testo - Migliorare le tecniche della lettura - Ampliare il proprio patrimonio lessicale - Acquisire il gusto della lettura - Stimolare la lettura nel tempo libero e renderla una consuetudine - Far acquisire la consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione/formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socio-culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il corso si svolgerà in modalità on line attraverso la piattaforma di Google Gsuite/Workspace, a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19. Pertanto, gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado verranno accolti in "Salotti letterari virtuali", in cui diventeranno lettori consapevoli.

Il progetto si svilupperà in diverse fasi:

- 1) discussione sull'importanza della lettura, con la guida dell'insegnante che somministrerà agli alunni un test di sondaggio sulla lettura in generale e sul loro rapporto con la lettura e i generi narrativi preferiti;
- 2) lettura espressiva ad alta voce del libro scelto alternata a lettura silenziosa per cogliere il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore e confronto sugli spunti tematici presenti;
- 3) l'insegnante leggerà ad alta voce il testo selezionato e gli allievi verranno stimolati a fare riflessioni e connessioni con altri libri letti o con proprie esperienze personali;
- 4) Evento finale "Incontro con l'autore.

❖ PREPARIAMOCI AL TRINITY

Il corso è destinato agli alunni che si saranno dimostrati eccellenze nell'apprendimento della lingua inglese e mirerà a potenziare competenze e conoscenze già acquisite al fine di raggiungere il livello richiesto dal Quadro Comune Europeo delle Lingue e poter sostenere l'esame di certificazione internazionale Trinity. Si darà priorità alla comunicazione e all'esposizione orale dividendo il percorso in moduli ove si alternino attività volte a potenziare una abilità per volta. Quindi: alcune ore saranno dedicate alla comprensione e produzione orale e altre alla comprensione e produzione scritta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze e abilità con riferimento ai livelli B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue: 1. capire con facilità i punti principali di informazioni comuni riguardo ad avvenimenti quotidiani normalmente incontrati sul posto di lavoro, a scuola, durante il tempo libero, etc. 2. gestire la maggior parte delle situazioni che possono accadere, per esempio, quando si viaggia in un paese dove si parla l'inglese. 3. essere in grado di produrre semplici saggi su argomenti noti o di interesse personale. 4. descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni e fornire una ragione e delle spiegazioni per le proprie opinioni e programmi. **COMPETENZE ATTESE** Comunicazione in lingua inglese Capacità di esprimere in lingua inglese concetti chiave di testi, vissuto quotidiano e opinioni personali Superamento degli esami Trinity.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

Approfondimento

Il corso si svolgerà in modalità on line attraverso la piattaforma di Google Gsuite/Workspace, a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19. I gruppi che si formeranno saranno composti da alunni appartenenti alle classi Seconde e Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

❖ I LOVE ENGLISH

Il corso nasce per potenziare le competenze della Lingua Inglese acquisite dagli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso comune; - comprendere brevi dialoghi e brevi testi, identificandone parole chiave e senso generale; - leggere e produrre, in forma scritta e orale, semplici messaggi.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il corso si svolgerà in modalità on line attraverso la piattaforma di Google Gsuite/Workspace, a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19. Si darà priorità all'arricchimento del bagaglio culturale dell'allievo, a favorire un atteggiamento positivo nei confronti delle lingue straniere, a fornire opportunità strumentali in diverse situazioni di carattere pratico.

❖ MUSICA E NATURA: UN VIAGGIO TRA NOTE, PAUSE E SILENZI.

Il progetto ha lo scopo di "rendere musicale" la nostra quotidianità, vale a dire applicare ad essa strutture e criteri estetici derivanti dalla nostra esperienza e consuetudine musicale, considerando che il paesaggio sonoro del mondo è un'immensa composizione musicale che si dispiega senza interruzione attorno a noi e che noi siamo, contemporaneamente, gli ascoltatori, gli esecutori e gli autori di questa composizione. Partendo da semplici esercizi di ascolto attento e dall'esplorazione delle caratteristiche dei suoni e della loro capacità di evocare atmosfere, sarà sviluppata un'ampia ricerca sull'uso creativo di texture in cui confluiscono elementi importanti del linguaggio musicale: l'arte dei suoni si avvicina alla natura soprattutto dal punto di vista di texture. Le affinità riguarderanno poi le strategie d'ascolto attuate nei

confronti dei suoni ambientali, che sono simili a quelle sfruttate per gli intrecci mutevoli della musica orchestrale e interessano le qualità timbriche: riconosciamo e individuiamo gli strumenti dell'orchestra così come i suoni naturali con i loro specifici colori. La natura, inoltre, possiede i propri ritmi regolari: le andature delle persone e degli animali, il galoppo regolare di un cavallo, il polso e il battito cardiaco, le onde sulla spiaggia, il gorgoglio dell'acqua sulle pietre di un torrente, etc..In tale processo l'ascoltatore bambino diventa la figura centrale e la strategia educativa dell'earcleaning dovrà portarlo in uno stato di clairaudience.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli istituti pubblici e privati del settore; - Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico -finanziaria e di educazione all'imprenditorialità; - Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. • Imparare ad imparare; • Competenze sociali e civiche; • Spirito di iniziativa e di imprenditorialità; • Consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Musica
Piattaforma GSuite/Workspace

Approfondimento

Il corso si svolgerà a distanza attraverso la Piattaforma GSuite/Workspace a causa

dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19. Esso si rivolge a tutti gli alunni delle classi Prime della Scuola Primaria, per cui verranno scelte attività che permetteranno di sviluppare un percorso didattico che inglobi il potenziale creativo ed il bisogno di socializzazione dei bambini. Le suddette attività si alterneranno in ogni incontro e si farà sperimentare la musica in ogni suo aspetto. La registrazione a questo punto diventerà un utile ausilio per l'orecchio: insegnare ai piccoli studenti a registrare il paesaggio sonoro incaricandoli di registrare suoni precisi: il vento, l'acqua, il canto di un uccello, etc.. Concentrarsi sullo stile sonoro di un luogo prescelto potrebbe essere la base per la creazione di un paesaggio sonoro virtuale: la creazione con i suoni di un nuovo ed inusuale paesaggio immaginario, un paesaggio sonoro particolare e stilizzato.

❖ **GUARDO IL MONDO DA ...UN PC: DIRE, FARE, RI-CREARE**

Il Progetto ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni delle classi quinte nel delicato passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria. Si cercherà di costruire "un ambiente sereno e socializzante" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; - Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; - Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; - Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"; - Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Piattaforma GSuite/Workspace

Approfondimento

Il corso si svolgerà in modalità online sincrone e asincrone e prevederà la realizzazione di attività laboratoriali, che debitamente documentate, porteranno alla realizzazione di uno spot per pubblicizzare l'iscrizione alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli alunni, accompagnati dai loro insegnanti, verranno accolti in classi virtuali all'interno della piattaforma Classroom-Gsuite della Scuola Secondaria. Parteciperanno a tale progetto i docenti di strumento che già svolgono attività di potenziamento nelle classi quinte della Primaria.

❖ MUSICHIAMO ... CON LA NATURA

Il Progetto, partendo da semplici esercizi di ascolto attento, ha lo scopo di guidare gli alunni nell'esplorazione dei suoni dell'ambiente in cui viviamo per permettere loro di capire la morfologia di essi, imitandoli accuratamente per compiere un passo importante verso l'evoluzione e lo sviluppo delle idee musicali. Ricreare un ambiente con le voci e con gli strumenti musicali, selezionare l'ambiente sonoro in cui si vive mediante l'ascolto (soffermarsi sui momenti in cui i diversi suoni cominciano e finiscono, quali sono acuti e quali gravi, quali sono in primo piano e quali sullo sfondo), imitare i suoni e la loro combinazione porterà alla costruzione di una rappresentazione sonora stilizzata di un luogo particolare (la campagna, il bosco, la spiaggia, etc..).

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Musica
Piattaforma GSuite/Workspace

Approfondimento

Il corso, rivolto agli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, si svolgerà in modalità on line attraverso la piattaforma di Google Gsuite/Workspace, a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19. I piccoli studenti costruiranno musica prendendo in prestito dalla Natura "idee sonore": creeranno

un inusuale paesaggio immaginario organizzando suoni facilmente identificabili e/o suoni registrati, come la musica” del mare, la “canzone” del vento, il “canto” degli uccelli, in modo da comporre un breve pezzo che evochi un luogo strano ed irreale.

❖ ENGLISH FOR CHILDREN

Il progetto è pensato per guidare i bambini di 5 anni alla scoperta dei primi suoni di una nuova lingua, che li abitui ad ascoltare e a giocare con suoni completamente nuovi, nell’ottica di una scuola rivolta verso il futuro dei suoi piccoli studenti. Il progetto prevede un approccio ludico “il divertimento è obbligatorio!” Sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo così strumenti per comprendere, comunicare e relazionare con gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Memorizzare le formule di saluti. Imparare a presentarsi e chiedere il nome
Nominare i colori
Ascoltare e ripetere i nomi delle festività, far gli auguri in lingua inglese,
Conoscere i nomi della parti del corpo e del viso
Nominare alcuni movimenti del corpo e nominare azioni abituali che si compiono a scuola
Conoscere i nomi degli animali domestici e di quelli più familiari per bambini di 5 anni
Conoscere I numeri e saper contare da uno a dieci,
Conoscere e nominare i gradi di parentela più stretti
Conoscere e nominare le stagioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

I gruppi che si formeranno saranno composti da alunni appartenenti alle sezioni degli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia. Il percorso formativo si svilupperà tenendo presente che i bambini dai 3 ai 5 anni hanno una naturale predisposizione per l’apprendimento linguistico, per cui l’esposizione ai suoni di una nuova lingua, in questa fascia d’età, diviene condizione privilegiata per gli apprendimenti futuri.

❖ “ MULTISENSORY ENGLISH”

Il progetto nasce con l'obiettivo di far avvicinare i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia ai primi vocaboli della lingua inglese, in questo modo i bambini potranno entrare in contatto con un codice linguistico diverso dal proprio. Verrà presentata la lingua inglese in forma ludica attraverso canzoni, filastrocche , giochi di gruppo e schede operative.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Salutare e presentarsi -esprimere le proprie emozioni e stati d'animo -saper ripetere in modo corretto numeri fino a 10 -conoscere i colori -conoscere le parti del corpo in L2 -saper denominare gli animali in L2 -saper denominare i componenti della famiglia in L2

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Piattaforma GSuite/Workspace

Approfondimento

La metodologia che verrà applicata sarà quella del Total Physical Response.

Alla fine del progetto sarà consegnato ad ogni bambino un book contenente le schede sul lavoro svolto.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Uso del registro elettronico per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Utilizzo della Piattaforma didattica Gsuite.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Tramite fondi PNSD l'istituto sta realizzando un ambiente di apprendimento innovativo progettato sulla base di principi e pratiche didattiche innovative che mettano al centro gli studenti, promuovano l'apprendimento cooperativo bene organizzato.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Nella scuola d'infanzia e nella scuola primaria

l'insegnamento del pensiero computazionale fornisce un quadro entro il quale ragionare su problemi e sistemi.

Insegnare il **coding** significa

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

insegnare a pensare in maniera algoritmica, ovvero insegnare a trovare e sviluppare una soluzione a problemi anche complessi.

Il pensiero computazionale è comunque alla base di gran parte dell'informatica e la comprensione di come "pensare in modo computazionale" offre una preziosa sensibilità sul funzionamento dei computer.

Nella scuola secondaria lo studio del coding si approfondisce, diventando specifico: a questo livello si può continuare ad utilizzare il coding come "lente" attraverso la quale esaminare

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

la realtà che ci circonda, ma anche iniziare ad approfondire gli aspetti più tecnici dietro questa lente, i vari linguaggi che la possono costituire, le applicazioni e gli sviluppi che essa può implicare.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'evoluzione continua e veloce dei contenuti didattici digitali rende necessario una paritetica formazione di tutto il personale.

Il personale docente è stato formato sull'utilizzo della Piattaforma Istituzionale Gsuite/Workspace

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SAN TOMMASO - AVAA812019

MAZZINI - AVAA81202A

BORGO FERROVIA AVELLINO - AVAA81204C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Osservazione sistematica iniziale, in itinere e finale attraverso colloqui e lavori individuali e di gruppo, cooperative learning, schede strutturate e compito di realtà

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Osservazione sistematica attraverso colloqui e lavori individuali

RUBRICA DI VALUTAZIONE RELATIVA ALLE EVIDENZE-----

**ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE ED. CIVICA SCUOLA
DELL'INFANZIA.pdf**

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali di ogni alunno verranno valutate nella loro complessità attraverso le risposte, gli atteggiamenti e i comportamenti del bambino in situazione e nel gruppo utilizzando la rubrica valutativa definita e la scheda di passaggio dove sono evidenziati i livelli di competenza raggiunti o da raggiungere.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S. TOMMASO D'AQUINO - AVMM81201D

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti.

Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e pratiche) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

La valutazione concorrerà al processo di autovalutazione degli alunni medesimi. Il risultato delle misurazioni degli apprendimenti (INVALSI) è utilizzato per analizzare il sistema educativo - didattico della nostra Scuola.

La valutazione di sistema è anche stata supportata dalle attività delle F. S. a mezzo appositi "questionari di gradimento" elaborati e distribuiti alle diverse componenti scolastiche al fine del miglioramento del sistema.

Gli strumenti di rilevazione in uso sono essenzialmente:

Voti;

Scrutini;

Prove oggettive;

Verifiche periodiche e sistematiche (d'ingresso, intermedie, finali per classi parallele accompagnate da analisi valutative condotte dall'INVALSI per le classi interessate.

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado).

Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

La legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono, dunque, la normativa di riferimento in relazione alle novità introdotte dalla Riforma.

La valutazione intermedia e finale, nella scuola secondaria di primo grado, è effettuata collegialmente dal consiglio di classe (scuola secondaria di primo grado).

I docenti di religione cattolica, di attività alternative alla religione cattolica e i docenti di insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti.

I docenti di potenziamento dell'offerta formativa, invece, non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte. Il decreto non lo precisa, ma va da sé che se l'alunno ha seguito un corso di potenziamento relativo alla lingua italiana e/o alla matematica, il docente di potenziamento fornirà i predetti elementi al collega della relativa

disciplina o gruppo di discipline.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

Nel caso di più docenti di sostegno, che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite espressione di un unico voto.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Sottolineiamo che il decreto non fa distinzione al riguardo tra scuola primaria e secondaria di I grado, distinzione precedentemente vigente (vedi DPR n. 122/09) e sulla base della quale il dirigente scolastico presiede gli scrutini nella scuola secondaria di I grado.

La valutazione, compresa quella relativa agli esami di Stato, è espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con votazioni in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sono oggetto di valutazione.

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e deve avere come punti di riferimento lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti delle istituzioni scolastiche.

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Alla valutazione delle verifiche in ingresso, intermedie e finali si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alla Rubrica Valutativa (Allegato n.2 per la S.S.1° Grado)

Valutazione quadrimestrale

Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche:

del punto di partenza degli alunni

dei diversi percorsi personali

dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

Le valutazioni partiranno dal 4(quattro) - scuola secondaria di primo grado. In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentando:

l'attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero
l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi
erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

La valutazione degli alunni diversamente abili e DSA

Gli alunni disabili vengono valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base dei documenti previsti dalla legge n. 104/92, così come modificata dal decreto legislativo n. 66/2017 (ossia del Profilo di funzionamento e del PEI).

Nell'ambito della valutazione, i docenti perseguono l'integrazione scolastica dell'allievo, ossia lo sviluppo delle sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento certificati vengono valutati in riferimento al Piano Didattico Personalizzato, redatto dal consiglio di classe nella scuola secondaria di I grado.

Al fine di mettere l'allievo con DSA nelle condizioni di esprimere le proprie potenzialità e il livello di apprendimento raggiunto, si applicano le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla legge n. 170/2010. È possibile, infine, esonerare i suddetti alunni dallo studio delle lingue straniere, in caso di particolare gravità del disturbo di apprendimento in comorbilità con altri disturbi e patologie, come risultante da certificazione medica. È la famiglia dell'alunno a chiedere il predetto esonero, mentre l'approvazione è di competenza del consiglio di classe. In tal caso, l'allievo segue un percorso didattico differenziato.

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

uguale a quella della classe

in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
differenziata

mista

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di misurazione delle prove di verifica (valutazione formativa)

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione

delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alle tabelle di valutazione.

Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche devono essere preventivamente e chiaramente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova. Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:

sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;

delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche ed interrogazioni tramite il diario e/ o il registro elettronico. La consegna delle verifiche scritte a casa avverrà solo su richiesta della famiglia stessa. Le prove predisposte dai docenti tengono presente:

l'attinenza con le attività svolte;

le reali possibilità dei singoli e della classe;

il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessive.

In presenza di esito negativo generalizzato di una verifica, l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e alla riproposizione della prova.

https://www.icstommaso-ftedesco.edu.it/wp-content/uploads/2017/08/2021_curricolo-e-griglie_secondaria.pdf

https://www.icstommaso-ftedesco.edu.it/wp-content/uploads/2017/08/2021_RUBRICHE-DI-VALUTAZIONE_strumento-1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica sarà oggetto di valutazione periodico e finale, espressa in decimi e in giudizi. La valutazione sarà effettuata mediante :

- Registro personale del docente

- Registri delle attività aggiuntive

□- Registro dei verbali del consiglio di classe

□ - Griglie interne di raccolta risultati formativi in

ingresso, in itinere e finali

- - Documenti di valutazione al termine dei due quadrimestri
- - Note alle famiglie per comunicare le carenze disciplinari in itinere
- Valutazione del docente titolare della disciplina in base a colloqui orali ed eventuali verifiche scritte
- Note alle famiglie per comunicare i debiti scolastici al termine del I e II

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE ED. CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VISTO il D.L.n.62 del 13//04/2017: Valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, si definiscono modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Disciplina

Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

La valutazione del Comportamento concorre alla valutazione complessiva dell'allievo/a.

L'attribuzione del giudizio, concordato in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il gruppo docente e il consiglio di classe in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente

L'attribuzione del giudizio di insufficienza è decisa all'unanimità, in sede di

scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attento e meditato giudizio nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità. Tali condotte possono essere state già sanzionate con provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni, conseguente al verificarsi di uno dei seguenti comportamenti, di cui sia stata verificata la responsabilità personale:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona,
- atti pericolosi per l'incolumità delle persone,
- atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale,
- frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione e reiterata negligenza relativa agli impegni di studio,
- mancanza di rispetto, nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni,
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

Nota Bene: il giudizio potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori

Nella scuola secondaria di primo grado, il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola, E' abrogata la norma per cui gli alunni (secondaria I grado), che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10, non possono essere ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato, mentre resta in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro i quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

N.B. Il voto di comportamento è attribuito anche per mancanze commesse fuori dall'Istituto, purché i fatti siano connessi alla vita scolastica.

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una nota sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti in riferimento alla rubrica di valutazione

Allo stesso modo, la valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti

ed è riportata su una nota distinta.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di ammissione alla classe successiva :

Gli artt. 6 e 7 del D.L. n.62 /2017 definiscono i "Criteri generali di ammissione alla classe successiva" e "all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione", il Collegio dei Docenti nella seduta del 10/04/2018 ha dettagliato tali criteri partendo dal presupposto che la valutazione

1. ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne;
2. concorre al successo formativo;
3. documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale.

La prima analisi che effettua il Consiglio di Classe, nell'ambito della valutazione del singolo allievo, è:

1. la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti)
- 2.Eventuali sanzioni disciplinari
- 3.Carenze disciplinari (secondo i criteri dettagliati dal Collegio docenti del 10.04.18, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione)

Il Consiglio di Classe, sulla base di

1. obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;
2. di quanto richiamato dalle norme vigenti;
- 3.di una visione olistica della persona

valuta l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

analizza il processo di maturazione di ciascun allievo nell'apprendimento considerando in particolare.

- la situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici dell' apprendimento;
- per gli alunni con genitori stranieri, al necessario adattamento dei programmi di insegnamento, all'eventuale Piano Didattico Personalizzato, facendo

riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;

- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- L'andamento generale del corso dell'anno scolastico, valutando:
le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici
il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
la validità della frequenza

La valutazione degli alunni con genitori stranieri terrà conto anche delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, dei progressi rilevabili rispetto al livello di partenza, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione iniziale. Per gli alunni di recente inserimento nel sistema scolastico italiano è possibile non indicare il voto sintetico decimale in ambiti complessi.

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, in corso d'anno, vengono attivate, dai singoli docenti, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento così come deliberato dal collegio docenti del 10.04.18.

L'alunno è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Si terrà conto:

- 1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale;
- 2. del grado di maturazione dimostrato;
- 3. dell'interesse e impegno dimostrati ;
- 4. delle risposte agli stimoli proposti

Il Consiglio di Classe valuterà l'alunno tenendo conto dei criteri elencati, deciderà per la non ammissione, a maggioranza o all'unanimità, quando si configurano le seguenti carenze disciplinari:

- Insufficienze lievi (cinque) in sei discipline oggetto di valutazione curriculare;
- tre insufficienze gravi (quattro) accompagnate a tre insufficienze lievi (cinque)
- complessivamente 6 insufficienze

- dalla presenza di quattro o più insufficienze gravi
- La non ammissione viene deliberata dopo aver valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno tenendo conto:
- delle carenze nelle abilità fondamentali
 - del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
 - mancati progressi rispetto ai livelli di partenza
 - inadeguato livello di maturazione
 - mancato studio sistematico delle discipline
 - scarso interesse e partecipazione
 - mancanza di impegno
 - assenze superiori ad 1/4 del monte orario (fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti).

In caso di ammissione con voti inferiori al sei, nel documento di valutazione possono essere riportate fino a tre insufficienze non gravi (cinque). Ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. All'inizio dell'anno scolastico successivo saranno verificate le conoscenze e le abilità di base.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi individuati studente al termine del primo ciclo di istruzione (allegato D al D.LGSV 59/2004). Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", alla C.M. n. 48 del 31/5/2012 e, infine, al Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107". L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

1. preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
2. preliminare accertamento che l'alunno abbia partecipato alla somministrazione delle prove nazionali sugli apprendimenti INVALSI di italiano, matematica, inglese entro il mese di aprile e abbia conseguito le relative certificazioni di competenze da parte di INVALSI: tale partecipazione è requisito di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo (D.LGv. 62/2017, art. 7, co. 4);

- 3.valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgsv. 62/2017, art. 6 co.2)
4. determinazione del giudizio di idoneità.

PRELIMINARE VERIFICA DELLA FREQUENZA PER ACCERTARE LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO. L'ammissione all'esame degli alunni interni è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (frequenza almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato). Il d. Lgs. 59/2004 ha introdotto, ai fini della validazione giuridica dell'anno scolastico, il criterio della frequenza di "almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede alla valutazione delle discipline e del comportamento. Questo rigoroso criterio quantitativo è mitigato dalla possibilità per il collegio dei docenti di prevedere " motivate deroghe in casi eccezionali", richiamandosi a quanto espresso nella Circolare Ministeriale 20/2011 in cui si contemplano:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 - terapie e/o cure programmate; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 - adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- Con delibere n. 4 /2018il Collegio Docenti ha adottato ulteriori casistiche, riservandosi la possibilità di valutare eventuali ulteriori deroghe proposte dal singolo Consiglio di Classe.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (Delibera n. 4 /2018)

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo San Tommaso- F. Tedesco ha deliberato la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di:

- a) Insufficienze lievi (cinque) in sei discipline oggetto di valutazione curriculare;
- b) tre insufficienze gravi (quattro) accompagnate a tre insufficienze lievi (cinque)
- c) complessivamente 6 insufficienze
- d) dalla presenza di quattro o più insufficienze gravi

Il Consiglio di Classe tiene, inoltre, conto:

- dell'impegno;
- del miglioramento rispetto al punto di partenza;
- del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico; - dell'eccellenza/delle difficoltà socio-culturali di partenza.

Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di 1° grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi.

Nell'anno 2019/20, a causa della pandemia, i criteri di svolgimento e valutazione gli esami conclusivi del primo ciclo hanno dovuto rispettare i dettami delle ordinanze ministeriali del maggio 2020.....

ALLEGATI: ESAMI 2018_VADEMECUM_def.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SAN TOMMASO D'AQUINO - AVEE81201E

CAP. MAZZINI-AVELLINO - AVEE81202G

CAP. FERROVIA-AVELLINO - AVEE81204N

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti.

Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e pratiche) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale. La valutazione concorrerà al processo di autovalutazione degli alunni medesimi.

Il risultato delle misurazioni degli apprendimenti (INVALSI) è utilizzato per analizzare il sistema educativo - didattico della nostra Scuola.

La valutazione di sistema è anche stata supportata dalle attività delle F. S. a mezzo di appositi "questionari di gradimento" elaborati e distribuiti alle diverse componenti scolastiche al fine del miglioramento del sistema.

Gli strumenti di rilevazione in uso sono essenzialmente:

Voti;

giudizi descrittivi (a.s.2020/21)

Scrutini;

Prove oggettive;

Verifiche periodiche e sistematiche (d'ingresso, intermedie, finali) per classi parallele accompagnate da analisi valutative condotte dall'INVALSI per le classi interessate.

La valutazione intermedia e finale, nella Scuola Primaria, è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe .

I docenti di religione cattolica, di attività alternative alla religione cattolica e i docenti di insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti.

I docenti di potenziamento dell'offerta formativa, invece, non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte..

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

Nel caso di più docenti di sostegno, che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite espressione di un unico giudizio.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

La valutazione è stata espressa fino all'anno scolastico 2019/20 per ciascuna delle discipline del curriculum con votazioni in decimi ed integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti. Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica saranno oggetto di valutazione.

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si

riferisce allo sviluppo delle competenze di Educazione civica.

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Alla valutazione delle verifiche in ingresso, intermedie e finali si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alla Rubrica Valutativa.

Valutazione quadrimestrale

Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche:

del punto di partenza degli alunni

dei diversi percorsi personali

dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

Le valutazioni .

I docenti, a seguito della riforma, valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola

primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

avanzato;

intermedio;

base;

in via di prima acquisizione.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

- Autonomia
- Tipologia della situazione
- Risorse mobilitate
- Continuità

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, va evidenziato che è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.

Nell'ambito della valutazione, i docenti perseguono l'integrazione scolastica dell'allievo, ossia lo sviluppo delle sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Al fine di mettere l'allievo con DSA nelle condizioni di esprimere le proprie potenzialità e il livello di apprendimento raggiunto, si applicano le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla legge n. 170/2010. È possibile, infine, esonerare i suddetti alunni dallo studio delle lingue straniere, in caso di particolare gravità del disturbo di apprendimento in comorbilità con altri disturbi e patologie, come risultante da certificazione medica. È la famiglia dell'alunno a chiedere il predetto esonero, mentre l'approvazione è di competenza del consiglio di classe. In tal caso, l'allievo segue un percorso didattico differenziato.

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alle tabelle di valutazione.

Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche devono essere

preventivamente e chiaramente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova. Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:

sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;

delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche ed interrogazioni tramite il diario e/ o il registro elettronico. La consegna delle verifiche scritte a casa avverrà solo su richiesta della famiglia stessa. Le prove predisposte dai docenti tengono presente:

l'attinenza con le attività svolte;

le reali possibilità dei singoli e della classe;

il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessiva.

ALLEGATI: Rubriche valutative Scuola Primaria ok.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica sarà oggetto di valutazione periodico e finale, espressa in decimi e in giudizi. La valutazione sarà effettuata mediante :

- l'osservazione diretta dell'alunno;
- l'acquisizione ed il rispetto delle regole;
- capacità di relazione con adulti e pari;
- proposizione di compiti e compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite.

Si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione.

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

VISTO il D.L.n.62 del 13//04/2017: Valutazione, certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione, si definiscono modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Disciplina

Criteria/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

La valutazione del Comportamento concorre alla valutazione complessiva dell'allievo/a.

L'attribuzione del giudizio, concordato in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il gruppo docente e il consiglio di classe in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente

L'attribuzione del giudizio di insufficienza è decisa all'unanimità, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attento e meditato giudizio nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità. Tali condotte possono essere state già sanzionate con provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni, conseguente al verificarsi di uno dei seguenti comportamenti,

di cui sia stata verificata la responsabilità personale:

reati che violano la dignità e il rispetto della persona,

atti pericolosi per l'incolumità delle persone,

atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale,

frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione e reiterata negligenza relativa agli impegni di studio,

mancanza di rispetto, nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni,

danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

Nota Bene: il giudizio potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori

Nella scuola secondaria di primo grado, il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

N.B. Il voto di comportamento è attribuito anche per mancanze commesse fuori dall'Istituto, purché i fatti siano connessi alla vita scolastica.

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una nota sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti in riferimento alla rubrica di valutazione

Allo stesso modo, la valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

ALLEGATI: Criteri di valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'I.C. San Tommaso-F.Tedesco ha messo in campo diversi percorsi formativi per l'inclusione di specifiche tipologie di studenti BES. In particolare la scuola ha realizzato : - progetti sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione (Uno, Due, Tre...Cento), corsi di recupero e sportelli d'ascolto.Tali interventi hanno favorito l'inclusività e hanno avuto discreta ricaduta sul profitto dei singoli alunni - attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità - organizzazione di gruppi di lavoro di docenti che si occupano di inclusione - partecipazione a reti di scuole che hanno attuato corsi di formazione sull'inclusività . incontri dei docenti con psicologi e

esperti sulle strategie d'intervento.

Punti di debolezza

- Si registra ancora qualche criticita', anche se la situazione appare migliore rispetto agli anni passati, con gli alunni di etnia rom che tendono a non partecipare alle iniziative messe in campo dalla scuola e mantengono una frequenza saltuaria. Sara' necessario realizzare in modo piu' sistematico ulteriori progettazioni di itinerari comuni per gli alunni in difficolta' e incrementare la formazione dei docenti sull'inclusivita'. Per quanto riguarda i corsi di Italiano L2 non sono stati attivati per la scarsa presenza di alunni stranieri con difficolta' di comunicazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Le azioni attuate per il recupero degli studenti con particolari difficolta', sia per la scuola primaria, che per la secondaria di primo grado, riguardano i "gruppi di livello" all'interno delle classi e/o interventi didattici pomeridiani. - Le azioni realizzate per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado, riguardano "gruppi di livello" all'interno delle classi e attivazioni di corsi o progetti in orario extra-curricolare. - partecipazione a gare e prove nazionali e certificazioni di gruppi di alunni con particolari attitudini in : informatica, logico-matematica, L2, motoria - Nel lavoro d'aula sono proposti interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti BES per il raggiungimento di obiettivi minimi calibrati in funzione delle loro potenzialita' con utilizzo di docenti assegnati sull'organico dell'autonomia che hanno svolto interventi di rinforzo e potenziamento in italiano e matematica per la scuola primaria e lingua straniera per la secondaria. E' stato realizzato anche il potenziamento musicale per le classi quarte e quinte della primaria con l'utilizzo dei docenti interni di strumento della scuola secondaria.

Punti di debolezza

Al fine di implementare gli interventi mirati al recupero e al potenziamento, verranno organizzate " giornate dedicate" in orario curricolare antimeridiano all'interno delle classi parallele.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La presenza della famiglia è partecipata e incisiva nel progetto inclusivo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. Si ricorda che nel secondo ciclo va valutato con un voto decimale il comportamento; - alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione trimestrale

o quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali. Consapevole di questi significati, i docenti insieme ai genitori, cercano soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e ragionate. L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Un ruolo importante viene svolto dalle famiglie degli alunni per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti. La disponibilità degli insegnanti e dei genitori deve rispondere ai bisogni dei ragazzi che crescono come persona fisica, psichica, sociale. Il progetto di orientamento in uscita si propone di perseguire quindi le seguenti finalità: favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini; aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine; scoprire il proprio valore in quanto persone; offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate; rafforzare basilari processi di apprendimento; favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

DESTINATARI Il progetto è rivolto a tutti gli alunni in uscita dalla scuola (3° anno della Scuola Secondaria di 1° grado) perché si concretizza nella scelta finale della scuola superiore da frequentare.

AZIONI Programmazione attività orientamento classi terze: semplici informazioni di Economia, settori produttivi, mondo del lavoro.

Somministrazione agli alunni di un questionario conclusivo del percorso di orientamento in vista della scelta della scuola superiore. Presentazione agli alunni dei risultati dei questionari utilizzati, semplicemente come strumento per riflettere sui propri interessi e attitudini. "Open day" presso la nostra sede. Analisi di materiale illustrativo delle scuole superiori della provincia. Giornate di "Open Day" durante le quali studenti e genitori visiteranno le scuole secondarie di 2° grado preferite, accolti e

guidati da docenti e dirigenti scolastici. Saranno informati di queste giornate dal coordinatore al quale sarà consegnato di volta in volta tutto il materiale divulgativo che le scuole inviano. Colloqui individuali con gli insegnanti. TEMPI DI SVOLGIMENTO Le attività descritte sono effettuate durante il primo quadrimestre per fornire agli alunni elementi utili su cui basare l'iscrizione. DOCENTI COINVOLTI Tutti i docenti sono coinvolti nel progetto. Ogni Consiglio di Classe attua quelle modalità che ritiene più rispondenti ai bisogni, esigenze e richieste dei propri alunni o che giudica più efficaci per il raggiungimento dell'obiettivo programmato.

Approfondimento

Si allega PAI aggiornato a giugno 2020.

ALLEGATI:

PAI 20_21 26 GIUGNO 2020.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado su tutto il territorio nazionale. Il nostro Istituto, nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida, ha progettato il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) da adottare qualora emergessero necessità di sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

ALLEGATI:

Piano per la Didattica digitale integrata con valutazione.pdf